

Andrea Duranti
AD casa *Style* - Lanena

PALAZZO LIBERTA' FIRENZE



PALAZZO LIBERTA'

FIRENZE

AndreaDuranti
AD casa *Style* - Lanena
www.andreaduranti.it

Info & Sales
+39 055 0457647 - info@andreaduranti.it



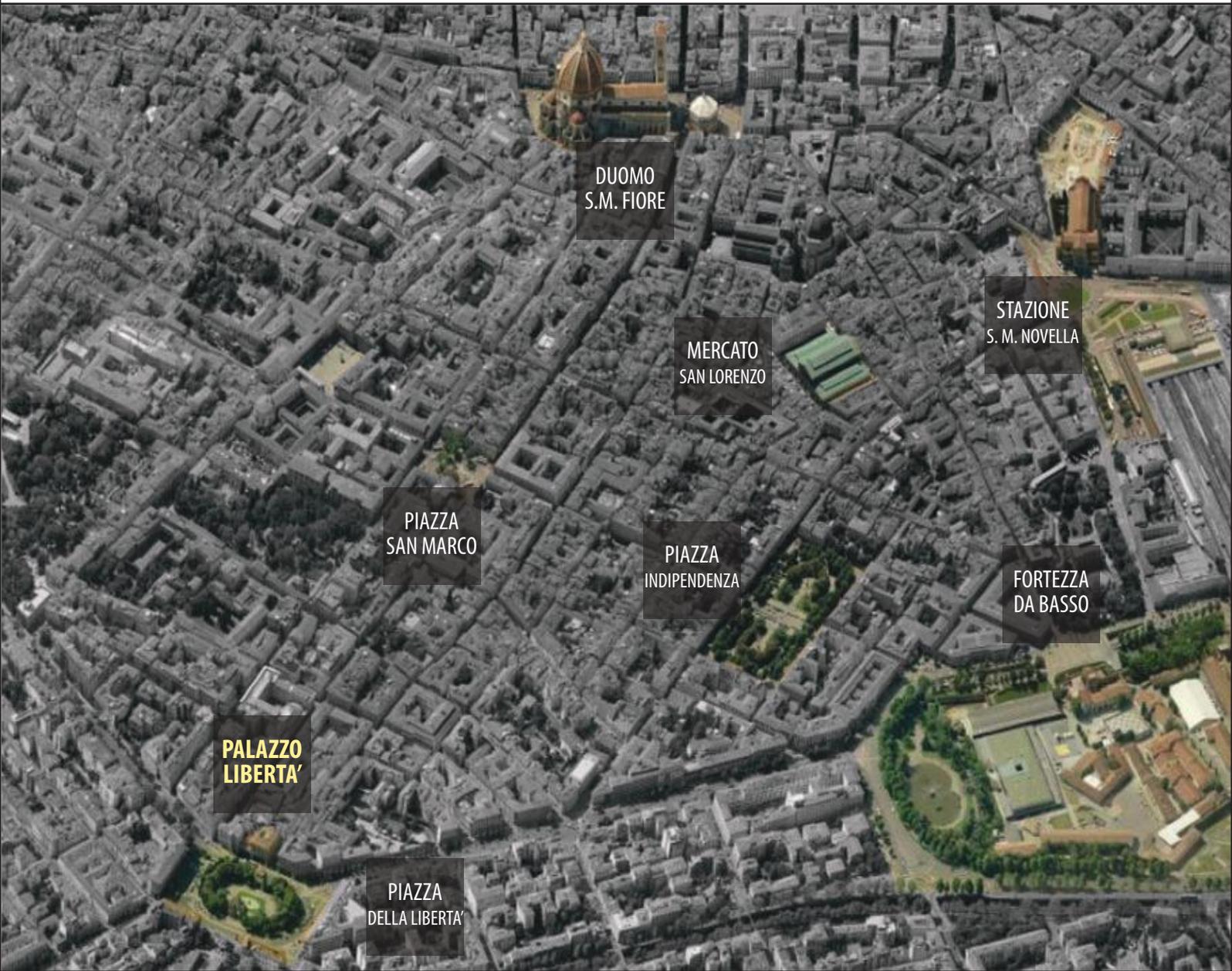
Ubicazione Localization

Palazzo Libertà, è un imponente edificio ad angolo tra l'omonima piazza, Piazza della Libertà e via San Gallo. Stategicamente posizionato avendo via Cavour e via San Gallo che lo collegano direttamente con le attrazioni del centro storico, ma allo stesso tempo facilmente accessibile dai viali di circonvallazione.

Palazzo Libertà, is an imposing corner building between the homonymous square, Piazza della Libertà and Via San Gallo. Stategically positioned by via Cavour and Via San Gallo connecting it directly with the attractions of the historic center but at the same time easily accessible to the ring road.



Vista da uno degli appartamenti con affaccio a sud



DUOMO
S.M. FIORE

STAZIONE
S. M. NOVELLA

MERCATO
SAN LORENZO

PIAZZA
SAN MARCO

PIAZZA
INDIPENDENZA

FORTEZZA
DA BASSO

PALAZZO
LIBERTA'

PIAZZA
DELLA LIBERTA'

Cenni storici Historical introduction



Dettaglio facciata su via San Gallo

Piazza della Libertà è situata nel vertice più settentrionale della vecchia cinta muraria di Firenze e qui confluiscono 7 strade e 3 viali. "Il primitivo nome fu quello di Piazza San Gallo, che alla fine dell'Ottocento fu mutato con quello risorgimentale di Piazza Cavour, mutato a sua volta, nel 1930, con quello fascista di Piazza Ciano, rimutato ancora, nel 1945, con quello resistenziale di Piazza della Libertà. Molti fiorentini, refrattari ai troppi mutamenti determinati da eventi politici, preferiscono chiamarla ancora Piazza San Gallo" (Bargellini-Guarnieri).

Quest'ultima denominazione trae origine da una chiesa con annesso convento ed ospedale che si trovava fuori delle mura nella zona attualmente occupata dal Parterre, dedicata appunto a San Gallo, rasa al suolo nel 1529 per fare terra bruciata agli assediati dell'esercito imperiale di Carlo V.

*La piazza, più volte modificata nella forma e nelle sue funzioni nel corso dei secoli fu definita nell'attuale configurazione su progetto di **Giovanni Poggi** nell'ambito del piano di rinnovamento della città negli anni di **Firenze Capitale** (1865-1871), con lavori avviati nel 1868, e pensata sia come snodo funzionale al sistema dei viali, sia come luogo di ritrovo e passeggio, caratterizzata da un giardino centrale (sistemazione a cura di Giacomo Roster) su cui isolare l'antica porta cittadina e l'arco di trionfo lorenesi e chiusa da una scenografica quinta di edifici in "stile toscano del Risorgimento". Questi, aderenti a modelli neocinquecenteschi, per quanto di diversa estensione e profondità, creano un sistema unitario grazie alla presenza di monumentali portici dorici a pian terreno che, peraltro, consentono di non evidenziare più di tanto l'antico asse costituito da via San Gallo, l'antica porta cittadina e l'Arco di Trionfo lorenesi, per restituire un sistema viario essenzialmente stellare nel quale anche la moderna arteria di via Camillo Cavour, per quanto fuori asse, è pienamente recuperata nella sua funzione di fondamentale direttrice verso il centro cittadino.*

La pavimentazione a lastrico delle 'strade' coperte, interne ai portici, suggerisce ugualmente il tema del passeggio in funzione dei molti negozi eleganti che qui dovevano aprirsi. Anche l'acquisizione dal demanio dello Stato della zona del Parterre da parte del municipio (1868) si configurò come funzionale a questo progetto con il vincolo di "erigervi edifici esclusivamente destinati ad abbellimento del paesaggio ed al servizio del pubblico, come caffè e simili".

Attualmente la piazza, che Giovanni Poggi pensò come luogo di ricreazione e di svago e che prima ancora era stata di fiere e di incontri, è uno degli snodi principali del traffico cittadino e il giardino, chiuso dal costante flusso di veicoli è stato arricchito dal gruppo in bronzo con Apollo e Dafne, opera di Marcello Tommasi (1983), posto al centro del laghetto.





Dettaglio ingresso principale su via San Gallo

Piazza della Libertà is located at the northernmost summit of the old town walls of Florence. There are 7 roads and 3 avenues that converge in between. "It's original name was that of Piazza San Gallo, which near the end of the XIX century Resurgence it was altered with that of Piazza Cavour. In 1930 it was changed again with that of the Fascist name, Piazza Ciano, and again renamed in 1945 with Piazza della Libertà. Many Florentines, refractured by the various political events related to these changes, preferred to call it as its original name, Piazza San Gallo." (Bargellini-Guarnieri).

This latter denomination originates from a church that included an attached convent and a hospital that was located outside the walls in the area currently occupied by the Parterre. The Parterre was dedicated precisely to Saint Gallo and it was destroyed in 1529 with motives to isolate the besiegers of Charles V's imperial army.

Over the centuries, the "piazza" was modified several times in its shape and function. It was defined and finished in its current design by Giovanni Poggi during the time Florence became the capital (1865-1871). Its renovation begun in 1868 and was considered both as a functional joint for the transit system, as a meeting point and a walking area for the pedestrians. It was characterized by a central garden arranged by Giacomo Roster to isolate the ancient town gate, the Arco di Trionfo dei Lorena and the surrounding scenic buildings designed with the Resurgent Tuscan style

These buildings, adherent to the Renaissance style, are of different lengths and depths and create a unitary system thanks to the presence of monumental Doric porticos that consent a partial view of the ancient axis constituted of Via San Gallo, the ancient town gate and the Arco di Trionfo Lorenese.

The stone pavement below the porticos suggests the purpose of passage for the pedestrians and the use of many elegant shops. The City Hall acquired the Parterre in 1868 configuring its function with the constraint of erecting buildings exclusively intended for landscape embellishment and public service, such as coffee shops and the like.

Currently the plaza, which Giovanni Poggi thought of as a place of recreation and leisure from which had even been used for fairs and meetings before, is one of the main transit points of the city. The garden, closed by the constant flow of vehicles was enriched by the bronze statues, Apollo and Dafne, created by Marcello Tommasi in 1983, located in the center of the pond.







Il Palazzo The Palace



Dettagli affreschi

Il Palazzo, dal punto di vista stilistico, può essere idealmente diviso in una parte inferiore sul lato di Piazza della Libertà scandito da archi sulla quale si imposta la restante parte dell'edificio separate da un' ampia modanatura ricca di elementi decorativi, più aggettante rispetto il profilo del fabbricato. Gli archi sono impostati su maestose colonne in pietra in stile dorico che poggiano su uno zoccolo imponente creando l'imponente porticato.

Sul fronte su via San Gallo, la facciata ha elementi quadrati regolari in pietra fino al piano primo; questi stessi elementi li ritroviamo negli angoli dell'edificio e caratterizzano gli spigoli del fabbricato, impreziosendo e caratterizzando l'intero edificio. Le aperture al piano terra su entrambi i fronti hanno forma regolare e di grandi dimensioni, al piano primo sul lato piazza della libertà hanno parte superiore ad arco, le rimanenti aperture ai piani secondo e terzo sono caratterizzate da lesene e riquadri in pietra. Gli infissi sono tutti in legno e sono dotati tutti da persiane anch'esse in legno di tipo scorrevole che scompaiono nella muratura.

I fronti dell'edificio verso il cortile interno sono caratterizzate da lunghe terrazze con grandi infissi in legno. Una parte dell'edificio ha un'ampia terrazza che affaccia sulla piazza, con parapetto in muratura con marcapiani in pietra.

Le decorazioni artistiche e gli affreschi di fine 800 impreziosiscono i grandi ed alti ambienti. Al piano terra, dove nel secolo passato vi erano botteghe artigiane, oggi, trovano spazio locali commerciali, oltre al maestoso androne d'ingresso. I vari piani sono raggiungibili da un vano scale di pregevole fattura con relativo ascensore interno, dal quale, tramite imponenti aperture si accede alle varie unità interne. Affacci sul centro storico, vista Duomo e terrazze coperte sul retro.

Piano interrato: cantine + magazzini

Piano terra: 5 fondi commerciali + ufficio + residenza

Piano 01: residenze

Piano 02+soppalco: residenze + attività commerciali

Piano 03+sottotetto: residenze

Piano mezzanino 01 e mezzanino 02: residenze

23 ABITAZIONI - 5 FONDI COMMERCIALI - CANTINE FINESTRATE



Dettagli affacci e decorazioni interne

The Palace, from its own stylish point of view, is visually divided into two parts. The lower part facing Piazza della Libertà is aligned by beautiful arches, while the remaining part of the building is separated by a large molding full of decorative elements. The arcs are held upon majestic Doric-style stone columns which stand lordly over individual, strong base blocks that assist in creating imposing arcades.

The beautiful facade facing Via San Gallo is coated with rectangular grey stones all the way up to the first floor. These same elements are found in the corners of the building characterizing the edges and embellishing the entire structure. The openings on the ground floor on both sides of the building have a regular, constant shape. On the first floor facing Piazza della Libertà' the windows are topped with upper arcs, while the remaining windows on the second floor are characterized by pilasters and stone frames. The window frames are made out of original wood and are equipped with wooden shutters that slide within the walls hiding themselves when opening. Internally, the front of the building facing the courtyard is characterized by long terraces that are closed with wooden windows that protect one from the rain. Part of the building has a large terrace overlooking the Piazza from one side and the historical Duomo from the other.

Inside the building, the artistic decorations and frescoes from the end of the 19th century, embellish the large and tall 18 feet rooms. On the ground floor, where there were once craft shops, today are restored and kept for commercial space, in addition to the building's majestic entrance hall.

The various floors can be reached by elevator from which one has access to the units. Many of these units have small terraces that face the rooftops of the historical part of Florence including the Duomo.

Basement: cellars

Ground floor: 5 commercial spaces + offices + residences

Floor 01: Residences

Floor 02 + mezzanine: residences + business

Floor 03 + attic: residences

Mezzanine floor01 and mezzanine 02: residences

23 HOUSINGS - 5 COMMERCIAL SPACES - CELLARS

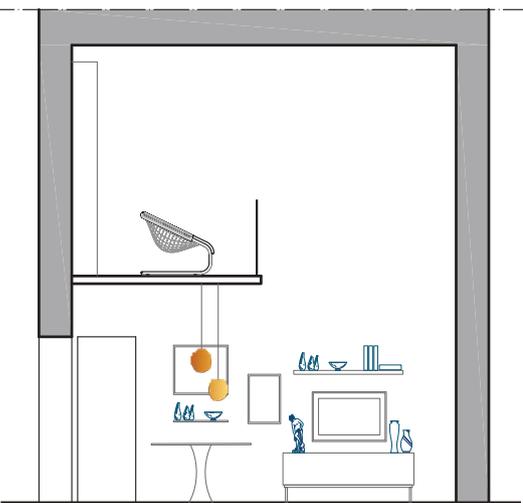
Andrea Duranti
AD casa 946 - Lanena

flat 09

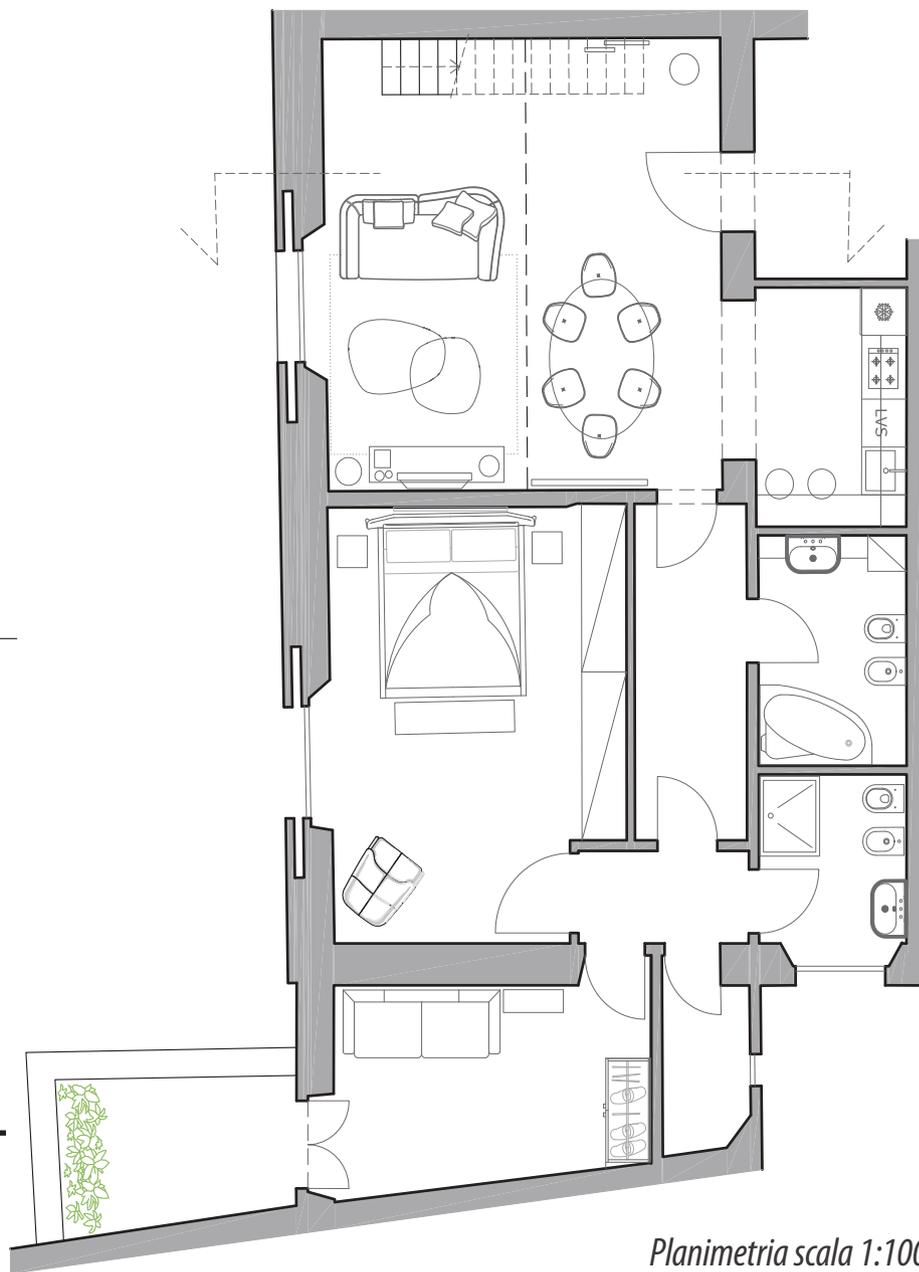
2° FLOOR



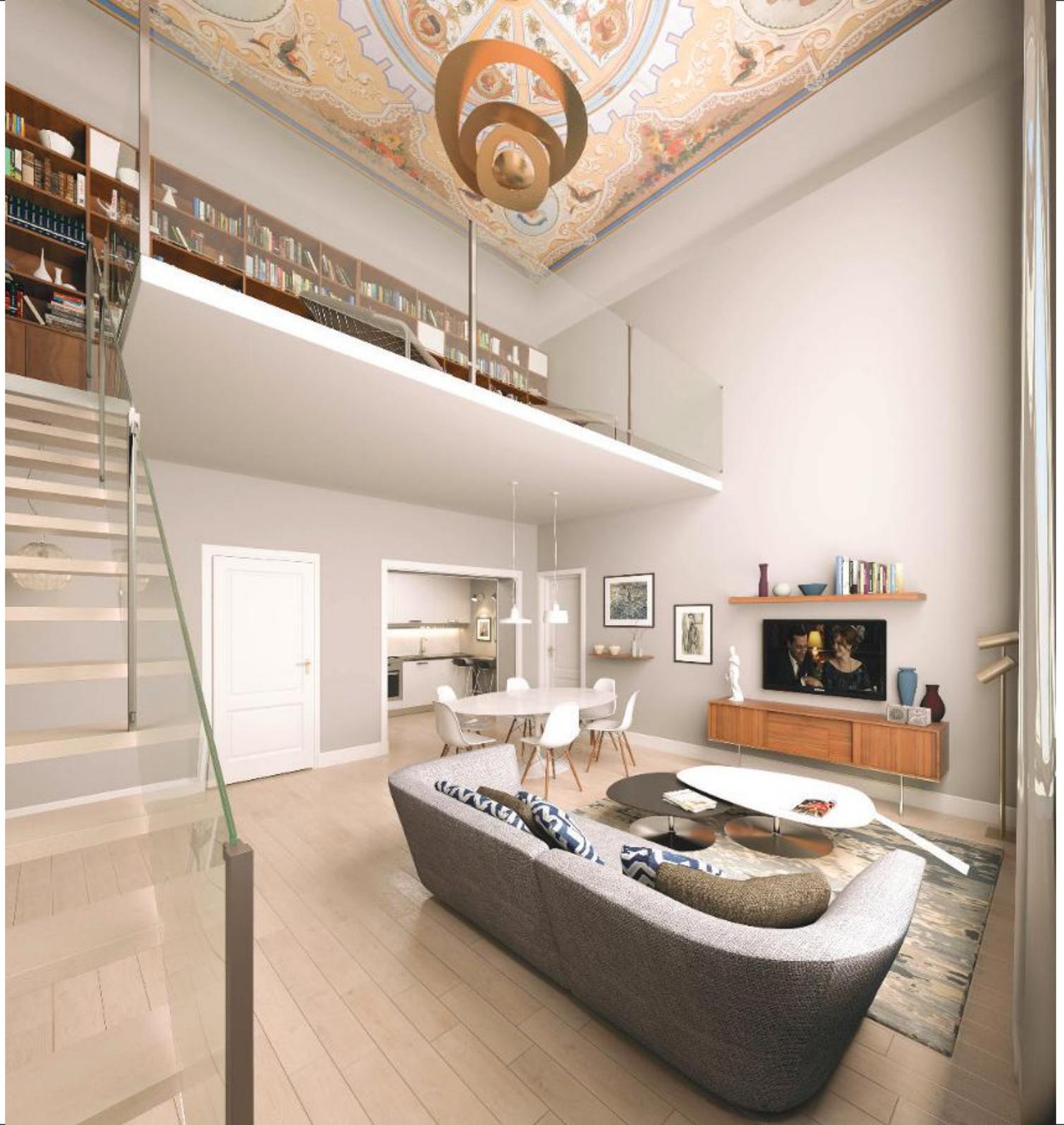
IPOTESI DI PROGETTO DI ARREDO

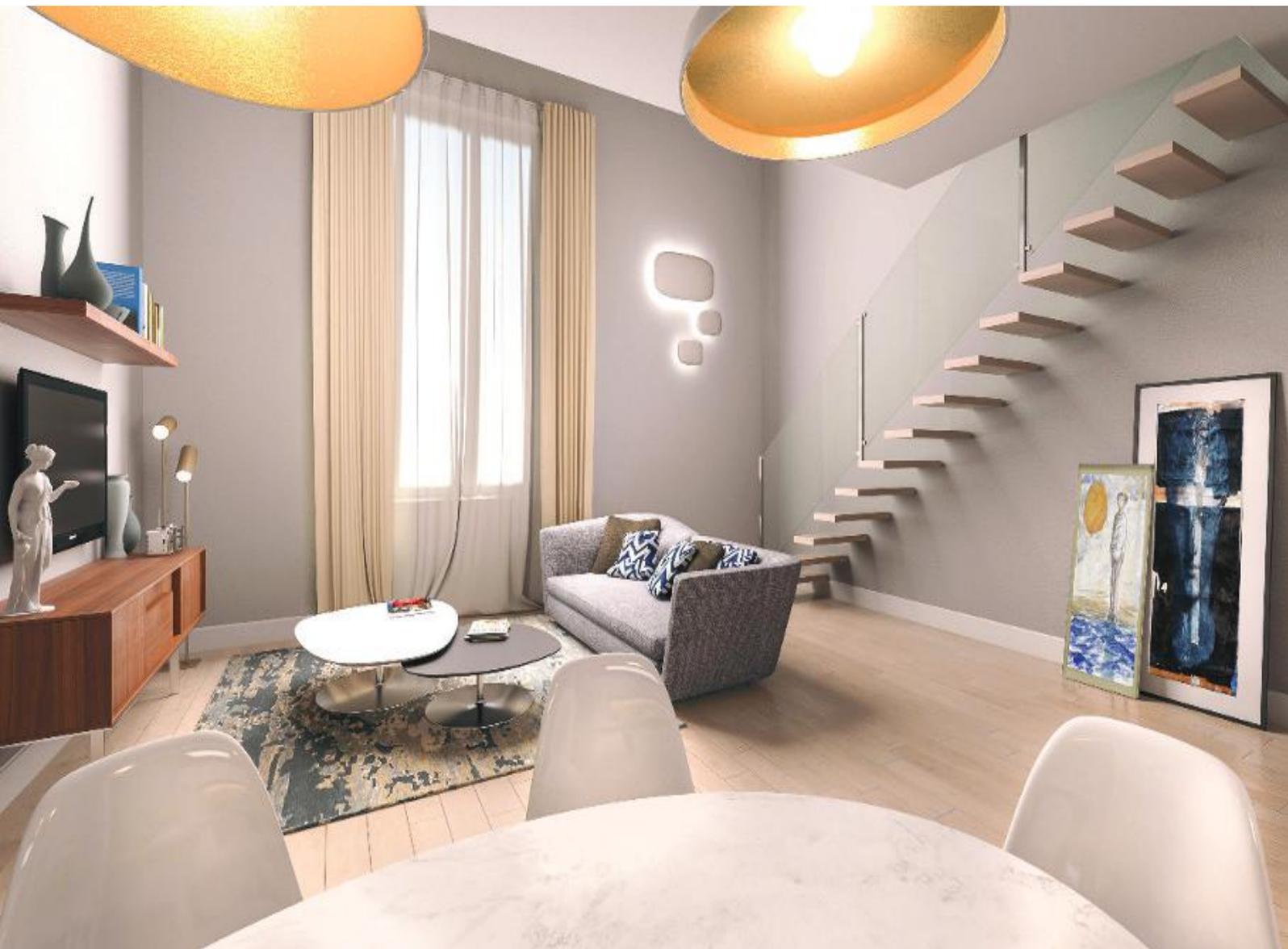


Sezione scala 1:100



Planimetria scala 1:100





Vista di progetto per zona giorno





Vista di progetto per zona notte



Impianti
Systems

bticino



MITSUBISHI

SAMSUNG

DAIKIN



Dettaglio intervento in via delle Terme a Firenze

Bagni
Bathrooms

La CASA di PANDORA
HOME&GARDEN



GEBERIT

BOSSINI

GESSI

CATALANO
THE ESSENCE OF CERAMICS

newform



Dettaglio intervento in Borgo Tegolaio a Firenze

Pavimenti e rivestimenti
Floors & wall tiles

La CASA di PANDORA
HOME & GARDEN



CASALGRANDE
PADANA
Pave your way

MARAZZI

Listone
Giordano

MU
TIN
A
FONDATA
1926



Dettaglio intervento in Borgo la Croce a Firenze

Infissi e finestre
Doors & windows

FERRERO
LEGNO DESIGN
TO BE OPEN

THE ITALIAN STYLE DOOR

Dierre

YOUR HOME, YOUR LIFE



Dettaglio Palazzo in Piazza della Libertà a Firenze

Project Design
Arch. Rosanna De Benedictis
Photos
Fabio Mazzoni

Info & Sales
+39 055 0457647 - info@andreaduranti.it

www.andreaduranti.it

